

Il meglio di *Script*

Per una diversa idea di cinema

Antologia di una rivista
che veniva dal futuro

A cura
di Dino Audino

Introduzione
di Andrea Minuz



Dino Audino
editore

© 2023 Dino Audino
srl unipersonale
via di Monte Brianzo, 91
00186 Roma
www.audinoeditore.it

Editor
Giovanna Guidoni

Cura redazionale
Vanessa Ripani

Progetto grafico: Duccio Boscoli

È vietata la riproduzione, anche parziale, di questo libro,
effettuata con qualsiasi mezzo compresa la fotocopia,
anche ad uso interno o didattico, non autorizzata dall'editore.

Indice

Introduzione

ANDREA MINUZ p. 7

Guida alla lettura 15

A mo' di teaser

DINO AUDINO, *La rivoluzione dello showrunner* 17

AREA 1: LO SCENEGGIATORE COME CREATORE DEL FILM 27

Ai lettori 29

ETTORE SCOLA, *Qualche parentesi sul disporre in scene* 30

ENNIO FLAIANO, *Lo sceneggiatore, "uno che ha tempo"* 43

DOMENICO MATTEUCCI, *La regia è la prosecuzione della sceneggiatura con altri mezzi.*

Lettera a Lucilio, regista 45

RODOLFO SONEGO, *Se ami il cinema vuoi fare film, mica l'autore* 51

GIANNI AMELIO, *La regia è come un iceberg, la parte importante sta sotto* 56

PUPI AVATI, *Quando abbiamo cacciato il pubblico dalle sale* 59

— *Equivoci 1* 63

AREA 2: CONTRO L'IDEOLOGIA DEL CINEMA D'AUTORE.

NON CONTRO L'AUTORE 65

Editoriale 67

MARIO GALLO, *Perché produciamo film brutti* 69

BARBARA CORSI, <i>La sinistra e il produttore</i>	75
FRANCESCA TURCHET, <i>Prendi i soldi (dello Stato) e scappa!</i>	79
— <i>Lo sapevate che... Lo scandalo dell'Art. 28</i>	83
— <i>A proposito di assistenza statale</i>	84
MARIO MONICELLI, <i>Quando in sala eravamo più forti degli americani</i>	85
VINCENZO CERAMI, <i>Hanno fatto un deserto e l'hanno chiamato cinema d'autore</i>	88
ALFONSO BERARDINELLI, <i>Un artista che cerca solo la "purezza" non è un vero artista</i>	92
BERNARDO BERTOLUCCI, <i>Un "Miura" infiltrato nel cinema industriale</i>	95
— <i>Equivoci 2</i>	99

AREA 3: COME RICONQUISTARE LO SPETTATORE ITALIANO IN TEMPI DI "COLONIZZAZIONE AMERICANA"

	101
GINO VENTRIGLIA, <i>Il film è per metà di chi lo fa e per metà di chi lo guarda</i>	103
GIAMBATTISTA AVELLINO, <i>A "regola d'arte", lo dice la parola stessa...</i>	107
SILVIA NAPOLITANO, <i>Apriamo le finestre nelle due camere e cucina!</i>	111
DANIELE COSTANTINI, <i>Popolare non vuol dire commerciale</i>	114
<i>Gramsci per sceneggiatori (e non solo) n. 1</i>	118
GINO VENTRIGLIA, <i>«Non si può essere un grande poeta bulgaro». A proposito di colonizzazione USA</i>	120
DINO AUDINO, <i>Caro Walter ti scrivo...</i>	124
<i>Gramsci per sceneggiatori (e non solo) n. 2</i>	126